

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-6321 del 12/12/2022
Oggetto	Modifica non sostanziale con aggiornamento dell'AUA, adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE - SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-3714 del 18/07/2018 (rilasciato dal SUAP del Comune di Crevalcore con provvedimento Prot. n. 25589 del 19/09/2018 e con scadenza di validità in data 18/09/2033) per l'impianto destinato ad attività di centro di raccolta di rifiuti differenziati e sito in Comune di Crevalcore (BO), Viale Caduti di Via Fani n. 547, intestato alla società Geovest S.r.l..
Proposta	n. PDET-AMB-2022-6632 del 07/12/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno dodici DICEMBRE 2022 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Modifica non sostanziale con aggiornamento del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE - SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-3714 del 18/07/2018 (rilasciato dal SUAP del Comune di Crevalcore con provvedimento Prot. n. 25589 del 19/09/2018 e con scadenza di validità in data 18/09/2033) per l'impianto destinato ad attività di centro di raccolta di rifiuti differenziati e sito in Comune di Crevalcore (BO), Viale Caduti di Via Fani n. 547, intestato alla società **Geovest S.r.l.**

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. **Dispone la modifica non sostanziale con aggiornamento** del provvedimento di **Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativo alla società Geovest S.r.l. (C.F. e P.IVA 02816060368) per l'impianto destinato ad attività di centro di raccolta di rifiuti differenziati e sito in Comune di Crevalcore, Viale Caduti di Via Fani n. 547, adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE - SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-3714 del 18/07/2018 (rilasciato dal SUAP del Comune di Crevalcore con provvedimento Prot. n. 25589 del 19/09/2018 e con scadenza di validità in data 18/09/2033), inerente la modifica non sostanziale della matrice autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura.
2. Subordina la validità della vigente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A e B aggiornati** uniti al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

3. Conferma la validità di tutti gli altri contenuti e degli effetti del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale in oggetto del quale il presente atto costituisce modifica ed integrazione e, ad esso, dovrà essere allegato e conservato a cura del Titolare dell'impianto.
4. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale³.
5. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
6. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società Geovest S.r.l. (C.F. e P.IVA 02816060368) con sede legale in Comune di Crevalcore (BO), via dell'Oasi n. 373, per l'impianto sito in Comune di Crevalcore, Viale Caduti di Via Fani n. 547, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P del Comune di Crevalcore in data 23/09/2022 (Prot. n. 24262 del 26/09/2022) la comunicazione di modifica non sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 59/2013, per la matrice autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura in seguito alla richiesta di esecuzione di lavori di adeguamento dell'impianto in oggetto (realizzazione di una nuova guardiola di ingresso), demolizione piattaforma in acciaio e muretti baie di stoccaggio, riorganizzazione degli spazi interni, adeguamento della rete di raccolta e deflusso acque bianche, adeguamento della rete elettrica rifacimento parziale pavimentazioni dei piazzali e delle recinzioni).
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 24408 del 27/09/2022 (Rif SUAP PdC n. 395/2022), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 27/09/2022 al PG/2022/157994 e confluito nella **Pratica SINADOC 32974/2022**, ha indetto e convocato la C.d.S. in forma semplificata e in modalità asincrona del procedimento unico ai sensi del D.P.R. 160/2010 e ss.mm.ii., nel quale è ricompreso il titolo edilizio (permesso di costruire) e la comunicazione di modifica non sostanziale della vigente AUA (DET-AMB-2018-3714 del 18/07/2018) e contestualmente ha trasmesso la relativa documentazione allegata alla domanda medesima.

³ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

- Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Sorgeacqua S.r.l.) con nota Prot. n. 1465 del 04/10/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 05/10/2022 al PG/2022/162849, ha trasmesso parere favorevole con prescrizioni in merito alle modifiche richieste.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2022/163311 del 05/10/2022 ha richiesto documentazione integrativa ai fini di dare formale avvio al procedimento. ai sensi dell'art. 4 comma 1 del D.P.R. 59/2013.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 26476 del 13/10/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 13/10/2022 al PG/2022/168399, ha richiesto integrazioni alla società in oggetto sospendendo i termini del procedimento.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 28829 del 08/11/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 09/11/2022 al PG/2022/183842, ha trasmesso documentazione integrativa inviata dalla società in oggetto in data 07/11/2022 (Prot. SUAP n. 28636) e contestualmente ha trasmesso anche il nulla osta acustico del Comune di Crevalcore del 08/11/2022 (Prot. n. 28793) ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 31361 del 01/12/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 02/12/2022 al PG/2022/198337, ha trasmesso il nulla osta urbanistico ed ha allegato il parere ambientale favorevole per la matrice scarichi in pubblica fognatura del Comune di Crevalcore del 01/12/2022 (Prot. n. 31344) ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, valutata non sostanziale quanto comunicato, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto di quanto dichiarato dalla società in merito alla matrice scarichi in pubblica fognatura e la matrice di impatto acustico, preso atto dei pareri favorevoli del Comune di Crevalcore e del Gestore del Servizio Idrico Integrato, effettuate le valutazioni di propria competenza e visto l'esito complessivo dell'istruttoria svolta, ha ritenuto necessario, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 59/2013, aggiornare l'A.U.A. in oggetto e ha provveduto a redigere la proposta di adozione della modifica non sostanziale con aggiornamento degli Allegati a e B del vigente provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2018-3714 del 18/07/2018, confermando tutti gli altri contenuti e gli effetti del provvedimento di adozione dell'A.U.A. medesimo, del quale il presente atto costituisce modifica ed integrazione, **compresa la scadenza di validità del provvedimento fissata al 18/09/2033**, ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁴. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 26,00 come di seguito specificato:**

⁴ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

- Allegato A - matrice scarico acque reflue industriali in pubblica fognatura: cod. tariffa 12.4.1.7 a € 26,00.
- Allegato B - matrice impatto acustico: pari a € 0,00, in quanto non fornito supporto tecnico al Comune
- Soggetto competente in materia di impatto acustico da ARPAE - APAM.

Bologna, data di redazione 07/12/2022

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali⁵

*(determina firmata digitalmente)*⁶

⁵ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dottoressa Patrizia Vitali.

⁶ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'art. 3bis, comma 4bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto Geovest S.r.l.
Comune di Crevalcore (BO), Viale Caduti di Via Fani n. 547

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue industriali e domestiche e di acque di prima pioggia in pubblica fognatura di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Classificazione dello scarico

Scarico nella pubblica fognatura di via Fani (afferente al depuratore comunale di via Via di Mezzo Levante n.897/B) classificato dal Comune di Crevalcore, visto il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato - Sorgeacqua S.r.l., come “scarico di acque reflue industriali” costituite dall’unione di acque reflue domestiche (derivate dai servizi igienici del box uffici e spogliatoi e servizi presente nell’attività di centro di raccolta di rifiuti differenziati, preventivamente trattate mediante fossa Imhoff), di acque di prima pioggia (preventivamente trattate mediante nuovo impianto discontinuo con una sezione di disoleazione e una sezione di sedimentazione) e seconda pioggia (non trattate) dei piazzali presenti nell’attività medesima e di acque meteoriche di dilavamento non contaminate provenienti da aree interne dell’impianto.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Crevalcore (visto anche il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato - Sorgeacqua S.r.l. Prot. n. 3192 del 01/02/2018) con parere favorevole all'autorizzazione allo scarico Prot. n. 3687 del 07/02/2018 (pervenuto agli atti di ARPAE in data 12/03/2018 al PGB0/2018/6019), così come integrato con parere favorevole del Comune di Crevalcore (visto anche il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato - Sorgeacqua S.r.l. Prot. n. 1465 del 04/10/2022) Prot. n. 31344 del 01/12/2022 (pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 02/12/2022 al PG/2022/198337). Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione Tecnica Scarichi della precedente AUA agli atti di ARPAE (Sinadoc n. 4237/2018).
- Documentazione Tecnica Scarichi allegata all'istanza di modifica non sostanziale di AUA (agli atti di ARPAE in data 27/09/2022 al PG/2022/157994 e in data 09/11/2022 al PG/2022/183842).

Pratica Sinadoc 32974/2022

Documento redatto in data 07/12/2022



COMUNE DI CREVALCORE
Città Metropolitana di Bologna

U.O. AMBIENTE

PROT. N. 2018/0003687 del 07/02/2018 (da citare nell'eventuale futura corrispondenza)

CLASSIFICAZIONE: 06/11 FASCICOLO: 39/2017

Crevalcore, 07/02/2018

Al SUAP del Comune di Crevalcore
Sede Municipale

Oggetto: DPR n° 59/2013 Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.)
Centro Raccolta Rifiuti (Stazione Ecologica Attrezzata) della Geovest Srl sito in Via
Caduti di Via Fani n° 547, Crevalcore (BO)
Legale Rappresentate: Gian Franco Saetti
parere relativo ad autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista la domanda di A.U.A. presentata al SUAP del Comune di Crevalcore in data 20/12/2017,
ed acquisita agli atti con Prot. n. 36137 del 21/12/2017, tendente ad ottenere l'autorizzazione allo
scarico in pubblica fognatura delle acque reflue provenienti dal Centro Raccolta Rifiuti
Differenziati (Stazione Ecologica Attrezzata) della Geovest Srl sito in Via Caduti di Via Fani n°
547, Crevalcore (BO);

Esaminata la documentazione allegata alla domanda sopracitata;

Visti il D.Lgs. 152/06 e ss.mm. ed ii., la D.G.R. n° 1053 del 09/06/2003 e la D.G.R. n. 286 del
14/02/2005;

Visto il vigente Regolamento del Gestore Sorgeaqua Srl per la disciplina del Servizio Idrico
Integrato;

Vista la classificazione dei reflui provenienti dall'insediamento sopracitato, effettuata da Gestore
S.I.I. Sorgeaqua Srl con nota acquisita agli atti dello scrivente Comune in data 01/02/2018, Prot. n.
3192.

Preso atto del parere favorevole con prescrizioni, espresso con la suddetta nota da Sorgeaqua
Srl, all'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue sopracitate;



Comune di Crevalcore, Via. G. Matteotti 191, 40014 Crevalcore (BO) – Codice Identificativo A00CREVA
Tel. Centralino 051 988311 - Fax generale 051 980938 – sito : www.comune.crevalcore.bo.it
e-mail: ambiente@comune.crevalcore.bo.it cod. fisc. 00316400373 - P.I. 00502381205
C:\ProtocolloNet_Local\CR\lucamagri\DocAperti\20180003687_01.doc

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ad autorizzare in A.U.A. lo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue provenienti dai piazzali e dai locali posti a servizio del Centro Raccolta Rifiuti Differenziati (Stazione Ecologica Attrezzata) della Geovest Srl sito in Via Caduti di Via Fani n° 547, Crevalcore (BO), sotto la generale osservanza del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii e, in particolare, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento del Gestore del S.I.I. e delle prescrizioni di cui alla nota Sorgeaqua Srl, acquisita agli atti dello scrivente Comune in data 01/02/2018, Prot. n. 3192.

Si chiede infine di inserire nell'atto autorizzativo, ad integrazione di quanto richiesto dal Gestore del S.I.I. Sorgeaqua Srl con la nota sopracitata, la seguente prescrizione:

- a) copia dell'esito delle analisi che la Ditta è tenuta ad eseguire annualmente sullo scarico dell'attività dovrà essere inviata, oltre che a Gestore SII, anche all'Ufficio Ambiente del Comune di Crevalcore.

Distinti Saluti



IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Lucia Ronsivalle)
*documento firmato digitalmente ai sensi
della normativa vigente*

Allegato

- parere tecnico del Gestore Servizio Idrico Integrato Sorgeaqua Srl.



Comune di Crevalcore, Via. G. Matteotti 191, 40014 Crevalcore (BO) – Codice Identificativo A00CREVA
Tel. Centralino 051 988311 - Fax generale 051 980938 – sito : www.comune.crevalcore.bo.it
e-mail: ambiente@comune.crevalcore.bo.it cod. fisc. 00316400373 - P.I. 00502381205
C:\ProtocolloNet_Local\CR\lucamagri\DocAperti\20180003687_01.doc



SorgeAqua s.r.l.

Piazza Verdi n° 6 – 41034 Finale Emilia (Mo).

Tel. 0535/91985 – Fax 0535/91196

Capitale sociale € 100.000,00 i.v.

C.C.I.A.A. Modena - R.e.a. 356302

Registro delle Imprese: 03079180364

Cod. Fisc. e Partita I.V.A. 03079180364

Finale Emilia, lì 19/01/2018
Prot. n°

SPETT.LE

SUAP COMUNE DI CREVALCORE

SPORTELLO UNICO ATTIVITA'
PRODUTTIVE

Via Matteotti, 191

40014 Crevalcore

(Fax. 051/988490)

COMUNE DI CREVALCORE

UFFICIO AMBIENTE

Via Matteotti, 191

40014 Crevalcore

(Fax. 051/988490)

C.a. Dott. Luca Magri

Trasmesso a mezzo PEC: comune.crevalcore@cert.provincia.bo.it

OGGETTO: PARERE TECNICO RELATIVO ALLO SCARICO IN FOGNATURA DELLE ACQUE REFLUE DELLA DITTA GEOVEST, SITA IN VIA CADUTI DI VIA FANI,547 A CREVALCORE (BO).

In riferimento all'argomento in oggetto, visto:

- quanto richiestoci a mezzo pec dal Comune di Crevalcore con lettera prot. 36137 del 21/12/2017;
- la documentazione inviataci allegata alla richiesta;
- la precedente Autorizzazione allo scarico Prot. n. 1242 del 15/01/2010 rilasciata al legale rappresentante della ditta Geovest srl ed i successivi rinnovi;
- La documentazione storica relativa agli scarichi aziendali;
- La richiesta di parere inviataci dal SUAP di Crevalcore Pratica n° 38/2017 del 22/12/2017;

Relativamente alla documentazione presentata ed a quanto previsto nella precedente autorizzazione si eseguono le seguenti considerazioni:

- i reflui prodotti dalla Ditta sopraccitata sono costituiti dalle seguenti tipologie:
 - a) reflui dalla raccolta delle acque meteoriche dei piazzali e dei coperti,
 - b) reflui provenienti dai locali di servizio (servizi igienici),
 - c) reflui provenienti dalla prima pioggia del piazzale;
- I liquami derivanti dalla raccolta delle acque meteoriche dei coperti recapitano in fognatura mista interna e poi in quella comunale acque bianche senza sistemi di trattamento;
- I liquami provenienti dai locali di servizio vengono convogliati nella fognatura mista interna e poi in quella comunale previo trattamento in fossa biologica;
- Le acque di prima pioggia provenienti dal piazzale di del centro di raccolta sono soggette a specifico trattamento attraverso un impianto accumulo e disoleazione;
- Dalla planimetria in nostro possesso tutti gli scarichi sono ispezionabili;

Visto inoltre:

- quanto previsto dal D.G.R. Emilia Romagna n° 1053 del 9 giugno 2003;
- quanto previsto dalla D.G.R. Emilia Romagna n° 286 del 14 febbraio 2005;
- quanto previsto dal D.Lgs. 152/06;
- Il regolamento del Gestore allegato alla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 36 del 26 giugno 2008 Testo modificato con delibera dell'Assemblea di Ato 4 Mo n° 6 del 24.05.2010. Testo approvato con delibera del CDA di Sorgeaqua n° 8 del 22.06.2010 B

RITENUTO

Che gli scarichi prodotti dall'azienda debbano, a seguito della richiesta AUA (Pratica SUAP n° 38/2017 del 22/12/2017) essere riclassificati come segue:

- Identificazione e classificazione acque di scarico

Scarico 1_SN_IND; scarico in rete fognaria pubblica *mista in via Caduti di via Fani* costituito da:

- a) Acque meteoriche proveniente dai coperti (acque reflue civili);
- b) Scarico dei servizi igienici e lavandini;
- c) Acque di prima pioggia proveniente dal piazzale di raccolta (acque reflue industriali);

la commistione dei reflui, prima della immissione in pubblica fognatura, qualifica lo scarico quale **acque reflue industriali**.

- Qualità e quantità acque scaricate

Qualità

Scarichi di tipo industriale

1_SN_IND;

La Ditta scarica le proprie acque reflue, derivanti dall'utilizzo dei servizi igienici, dalle superfici dei coperti e da quelle di prima pioggia del piazzale di raccolta previo trattamenti dedicati, nel rispetto delle caratteristiche qualitative prescritte dai limiti tabellari imposti dalla Tab.3 del D.Lgs. 152/06 Allegato 5.

Nello specifico si presuppone che gli inquinanti più rilevanti possano essere i seguenti:

- | | | | |
|---------------------------|----------|-----------------|-------------------------|
| - pH; | - COD | - Idroc. Totali | - Fosforo totale; |
| - SST; | - BOD5 ; | - Rame; | - Azoto
Ammoniacale; |
| - COD 1h; | - Zinco; | - Piombo; | |
| - Tensioattivi
totali; | | | |

Quantità

Scarico 1 SM IND:

Le acque reflue industriali derivanti dalla prima pioggia, vengono trattate da apposito impianto di trattamento costituito da vasca di accumulo e trattamento il cui volume è pari a **31,9 mc** il cui volume verrà inteso come utile nella definizione dei volumi di prima pioggia da trattare.

All'interno dell'azienda non sono utilizzati altre fonti di approvvigionamento diverse dal pubblico acquedotto, pertanto, in caso di variazione dovrà essere preventivamente comunicato al gestore ed installato apposito misuratore di portata.

Sorgeaqua s.r.l., per quanto di propria competenza, esprime pertanto

parere favorevole

al rilascio dell'Autorizzazione allo Scarico in Pubblica Fognatura dello Stabilimento in oggetto fatto salvo i seguenti vincoli:

In ottemperanza a quanto previsto dal D.G.R. 1480/2010 relativo alla caratterizzazione delle acque reflue industriali derivanti da attività produttive, in applicazione di quanto previsto all'articolo 49 del DPGR 49/2006 si chiede alla ditta di recarsi presso Sorgeaqua previo accordo telefonico per la stipula del contratto che regola il rapporti tra Gestore e Ditta per lo scarico delle acque reflue industriali in pubblica fognatura.

lo scarico 1_SN_IND dell'azienda è qualificato come acque reflue industriali, pertanto saranno assoggettate alla fatturazione come acqua scaricata di origine produttiva, quantificabili dal volume della vasca di trattamento acque di prima pioggia (31,9 mc) moltiplicato per il numero di eventi meteorici sopra i 5mm dedotti dal portale Arpa dexter .

Gli impianti di trattamento delle acque industriali dovrà avere un apposito registro di manutenzioni preventive ed essere sottoposto a periodiche operazioni di verifica e controllo. Degli interventi effettuati dovrà essere conservata idonea registrazione a disposizione degli Enti di controllo.

Le fosse Biologiche sulla linea di acque nere ed pozzetti delle reti fognarie delle acque bianche dovranno essere vuotati con periodicità adeguata ed rifiuti così prodotti dovranno essere smaltiti ai sensi del DLgs. 152/06, parte quarta, e s.m.i. e conferiti a soggetti in possesso delle adeguate autorizzazioni.

Nel caso si verificano situazioni anomale, determinate sia da condizioni prevedibili che da condizioni imprevedibili che possono verificarsi durante l'esercizio dell'impianto e che portino ad una variazione significativa dei normali impatti, come per esempio un guasto parziale o totale all'impianto di depurazione, LA DITTA. dovrà darne tempestiva comunicazione (comunque entro le 24 h successive all'evento) al GSII, a mezzo fax o email (numero 0535/91196 – email. tecnico@sorgeaqua.it).

L'AZIENDA, nella medesima comunicazione, dovrà stimare gli impatti dovuti ai rilasci di inquinanti, indicare le azioni di cautela attuate e/o necessarie, individuare eventuali monitoraggi sostitutivi e successivamente, nel più breve tempo tecnicamente possibile, ripristinare la situazione autorizzata.

In caso di emergenza ambientale quali incidenti o eventi imprevedibili, scarichi o emissioni accidentali la Ditta dovrà immediatamente provvedere agli interventi di primo contenimento del danno, informando, quanto prima e comunque non oltre le 6 ore dall'accaduto, telefonicamente e/o a mezzo fax, il GSII (contattando il numero di Pronto intervento acqua 800047040). Successivamente dovrà effettuare gli opportuni interventi di bonifica.

In ottemperanza a quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n° 1480/2010 dovranno essere eseguiti nel corso dell'anno, relativamente allo scarico delle acque reflue industriali, n° 1 analisi relativa alle acque scaricate per i seguenti parametri:

- pH;
- SST;
- COD 1h;
- Tensioattivi totali;
- COD
- BOD5 ;
- Zinco;
- Idroc. Totali
- Rame;
- Piombo;
- Fosforo totale;
- Azoto Ammoniacale;

Richiedere una nuova autorizzazione allo scarico qualora l'insediamento vada soggetto a diversa destinazione, la Ditta si trasferisca in altro luogo o si abbia una variazione sostanziale attinente alla qualità dello scarico, o al volume dello stesso, o alla struttura della rete fognaria.

Notificare al Comune ogni variazione concernente la proprietà dell'immobile, la titolarità e/o legale rappresentanza della ditta, la persona del titolare o legale rappresentante dello scarico.

Trasmettere i dati relativi alla quantità (da rete idrica pubblica) e qualità dell'acqua scaricata durante l'intero anno a Sorgeacqua S.r.l. entro il 31 Gennaio dell'anno successivo.

Si fa esplicita richiesta di inserire i punti sopraelencati alla presente come Prescrizioni e parte integrante dell'atto autorizzativo che verrà emesso nei confronti della Ditta.

Sorgeacqua si riserva di accertare eventuali difformità rispetto alla situazione presentata, nel rispetto di quanto previsto dalla Normativa vigente in materia e di adottare i conseguenti provvedimenti, nel caso venissero riscontrate difformità rispetto alla situazione precedentemente dichiarata.

Con osservanza.

IL RESPONSABILE TECNICO
(Geom. Guazzi Manuela)
Atto firmato digitalmente secondo la
normativa vigente



COMUNE DI CREVALCORE
Città Metropolitana di Bologna

U.O. AMBIENTE

PROT. N. 2022/0031344 del 01/12/2022 (da citare nell'eventuale futura corrispondenza)

CLASSIFICAZIONE:06/11 FASCICOLO:78/2022

Al SUAP del Comune di Crevalcore
Sede Municipale

Oggetto: Procedimento Unico ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 160/2010 relativo a permesso di costruire per modifiche all'impianto di raccolta rifiuti attraverso realizzazione di box ad uso guardiola, modifica rete interna di raccolta e trattamento acque, rifacimento piazzali e baie di stoccaggio– Via Caduti di Via Fani n. 547, Crevalcore (BO).

Proponente Geovest S.r.l.

parere relativo al rilascio dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura

IL RESPONSABILE AREA LLPP, MANUTENZIONI E AMBIENTE

Visto il Permesso di Costruire presentato al Comune di Crevalcore in data 23/09/2022 e registrato al protocollo n. 24262 del 26/09/2022, relativo all'Impianto citato in oggetto gestito da Geovest S.r.l.;

Vista la nota Prot. n. 28829 del 08/11/2022 con la quale l'Ufficio Edilizia Privata/SUAP - Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Crevalcore ha indetto una Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L. 241/90 e s.m.i., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona, ex art. 14-bis della L. 241/90 e s.m.i., invitando lo scrivente Servizio ad esprimere il proprio parere in merito alla matrice scarichi idrici;

Esaminata la documentazione tecnica allegata alla domanda sopracitata e relative successive integrazioni;

Visti il D.Lgs. 152/06, la D.G.R. n° 1053 del 09/06/2003, la D.G.R. n. 286 del 14/02/2005 ed il vigente Regolamento del Gestore Sorgeaqua Srl per la disciplina del Servizio Idrico Integrato;

Vista la classificazione dei reflui provenienti dall'impianto sopracitato effettuata da Gestore S.I.I. Sorgeaqua Srl con propria nota Prot.n. 1465 del 04/10/2022, acquisita agli atti dello scrivente Comune in data 06/10/2022, Prot. n. 25346;



Comune di Crevalcore, Via. G. Matteotti 191, 40014 Crevalcore (BO) – Codice Identificativo A00CREVA
Tel. Centralino 051 988311 - Fax generale 051 980938 – sito : www.comune.crevalcore.bo.it
e-mail: ambiente@comune.crevalcore.bo.it cod. fisc. 00316400373 - P.I. 00502381205
C:\ProtocolloNet_Local\CR\ariannagentile\DocAperti\Parere ambiente GEOVEST SRL.doc

Preso atto del parere favorevole con prescrizioni, espresso con la suddetta nota da Sorgeaqua Srl, al rilascio dell' autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura dell'insediamento sopracitato;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ad autorizzare lo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue provenienti dall'impianto (identificato in planimetria catastale al Fg. 95, Mple 1122), adibito ad attività di raccolta dei Rifiuti Urbani e successivo carico e trasporto degli stessi agli impianti di recupero e/o smaltimento, sito in Via Caduti di Via Fani n. 547, Crevalcore (BO), sotto la generale osservanza del D.Lgs. 152/06, della D.G.R. n. 1053/03 e nel rispetto delle prescrizioni richieste dal Gestore S.I.I. Sorgeaqua Srl con propria nota Prot.n. 1465 del 04/10/2022, acquisita agli atti dello scrivente Comune in data 06/10/2022, Prot. n. 25346;

Ai fini della tutela ambientale, si chiede di inserire nell'atto autorizzativo, ad integrazione di quanto richiesto dal gestore del S.I.I. Sorgeaqua Srl con la nota sopracitata, la seguente prescrizione:

- a) venga inviata anche al Servizio Ambiente del Comune di Crevalcore PEC: comune.crevalcore@cert.provincia.bo.it, copia degli esiti delle analisi che Geovest è tenuta ad eseguire annualmente sullo scarico delle acque reflue industriali.

Distinti Saluti

IL RESPONSABILE AREA LLPP
MANUTENZIONI- AMBIENTE
(Arch. Arianna Gentile)
*documento firmato digitalmente ai sensi
della normativa vigente*

Allegato

- Parere tecnico Prot.n. 1465 del 04/10/2022 del Gestore Servizio Idrico Integrato Sorgeaqua Srl.



Comune di Crevalcore, Via. G. Matteotti 191, 40014 Crevalcore (BO) – Codice Identificativo A00CREVA
Tel. Centralino 051 988311 - Fax generale 051 980938 – sito : www.comune.crevalcore.bo.it
e-mail: ambiente@comune.crevalcore.bo.it cod. fisc. 00316400373 - P.I. 00502381205
C:\ProtocolloNet_Local\CR\ariannagentile\DocAperti\Parere ambiente GEOVEST SRL.doc



SorgeAqua s.r.l.

Piazza Verdi n° 6 – 41034 Finale Emilia (Mo).
 Tel. 0535/91985 – Fax 0535/91196
 Capitale sociale € 100.000,00 i.v.
 C.C.I.A.A. Modena - R.e.a. 356302
 Registro delle Imprese: 03079180364
 Cod. Fisc. e Partita I.V.A. 03079180364

**Rif. Prot 24262
del 26/09/2022**

SPETT.LE

COMUNE DI CREVALCORE

UFFICIO AMBIENTE
 Via Matteotti, 191
 40014 Crevalcore
comune.crevalcore@cert.provincia.bo.it;

ARPAE – Sezione provinciale Bologna

Via San Felice, 25
 40138 Bologna
aobo@cert.arpa.emr.it;

GEOVEST SRL

Via dell'Oasi, 373
 40014 Crevalcore (BO)
geovest@pec.aitec.it

Studio Ten srl

C.a. Marastoni Diego
studioten@pec-mail.it

U

AOO SORGEAQUA
 COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
 Protocollo N.0001465/2022 del 04/10/2022
 Firmata da MANUELA GUZZI

OGGETTO: DITTA GEOVEST SRL, CENTRO DI RACCOLTA UNITA' LOCALE DI CREVALCORE VIA CADUTI DI VIA FANI, . PARERE RELATIVO ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA.

SETTORE AMBIENTALE INTERESSATO	TITOLO AMBIENTALE SOSTITUITO
SCARICHI IDRICI	<p>Scarichi di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125)</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Acque reflue industriali nella pubblica fognatura</p> <p><input type="checkbox"/> Acque reflue di dilavamento nella pubblica fognatura</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Acque di prima pioggia nella pubblica fognatura</p> <p><input type="checkbox"/> Acque industriali assimilate alle domestiche nella pubblica fognatura</p>

A – Premessa normativa

La Regione Emilia Romagna con Atto Deliberativo di Giunta n° 1053 del 9 giugno 2003 ha emanato la direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs 11 maggio 1999 n° 152 e ss. mm. e ii. recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento.

In attuazione dell'articolo 39 del D.Lgs 152/99 è stato approvato l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n° 286 del 14 febbraio 2005 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne".

La parte terza del D.Lgs 3 aprile 2006, n° 152 "Norme in materia ambientale" ha abrogato e sostituito il D.Lgs 11 maggio 1999 n° 152.

Con l'articolo 124, comma 1, D.Lgs 152/06 viene previsto che tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati.

La Regione Emilia Romagna ha successivamente emanato la Legge Regionale 1 Giugno 2006, n° 5 con la quale viene confermata la validità giuridica ed applicativa di entrambe le direttive regionali sopra richiamate in attuazione al D.Lgs 152/06 e ss. mm. e ii.

Con l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n° 1860 del 18 Dicembre 2006 vengono emesse le "Linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di prima pioggia in attuazione della D.G.R. n° 286/05".

Il Decreto Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n° 227 ha introdotto criteri di "Semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale – scarichi acque – impatto acustico".

Con la delibera dell'Assemblea Consortile n° 9 del 24 luglio 2006 è stato approvato il Regolamento Quadro per la disciplina del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale 4 di Modena.

Il regolamento del Gestore allegato alla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 36 del 26 giugno 2008 Testo modificato con delibera dell'Assemblea di Ato 4 Mo n° 6 del 24.05.2010. Testo approvato con delibera del CDA di Sorgeaqua n° 8 del 22.06.2010 B

A – Parte descrittiva

La ditta GEOVEST SRL, per la stazione ecologica attrezzata di CREVALCORE SITA IN VIA CADUTI DI VIA FANI, svolge attività di RACCOLTA MEDIANTE RAGGRUPPAMENTO PER FRAZIONI OMOGENEE DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI VOLTI AL TRASPORTO AGLI IMPIANTI DI RECUPERO, TRATTAMENTO E/O SMALTIMENTO **le cui acque di pioggia risultano di tipo contaminato per cui soggette ad autorizzazione.**

Relativamente agli scarichi idrici, si ha la seguente configurazione:

- le acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici della guardiola e dei lavatoi esterni sono convogliate alla pubblica fognatura di Via Caduti di Via Fani come già precedentemente autorizzati attraverso l'immissione 1N;
- le acque meteoriche di prima pioggia ricadenti sull'area confluiscono, previo trattamento, nella pubblica fognatura di Via Caduti di Via Fani come già precedentemente autorizzati attraverso l'immissione SN_1_IND;
- le acque meteoriche di seconda pioggia ricadenti sull'area confluiscono, dopo essere bypassate dal sistema di raccolta delle acque di prima pioggia, nella pubblica fognatura di Via Caduti di Via Fani come già precedentemente autorizzati attraverso l'immissione SB_1;
- ai sensi del D.Lgs 152/06, della D.G.R. 286/05, della D.G.R. 1860/06 e del Regolamento ATO del Servizio idrico integrato, le acque reflue trattate nell'impianto di cui sopra sono classificate come **ACQUE REFLUE INDUSTRIALI**, il cui punto di immissione in pubblica fognatura viene identificato con il codice SN_1_IND.

C – Istruttoria e pareri

Vista ed esaminata la documentazione tecnica allegata all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale;

Considerato che le opere che dovranno essere realizzate apporteranno una miglioria alla situazione attuale, il Gestore esprime parere favorevole alle seguenti condizioni:

QUALITA'

La Ditta scarica le proprie acque reflue, derivanti dal dilavamento delle superfici connesse con l'attività previo trattamento dedicato, nel rispetto delle caratteristiche qualitative prescritte dai limiti tabellari imposti dalla Tab.3 del D.Lgs. 152/06 Allegato 5.

QUANTITA'

Le acque reflue industriali prodotte dall'azienda, vengono scaricate attraverso un sistema di trattamento, il cui dimensionamento risulta adeguato all'area interessata dall'attività.

Non vengono definiti volumi massimi di scarico poiché essi sono in funzione delle precipitazioni medie annuali. Tuttavia possiamo ipotizzare un volume indicativo di scarico pari alla superficie di scolo (3300 mq) per 5 mm di pioggia per il numero di eventi meteorici superiori a 5 mm pari a 55 eventi (media annua da dati storici in nostro possesso) pari a circa 908 mc/anno

Non è previsto utilizzo di acque nel processo dell'attività svolta, pertanto i consumi di acqua potabile sono da ritenersi ad esclusivo utilizzo dei servizi.

D – Prescrizioni e disposizioni

- 1) Il parere è vincolato al pagamento degli oneri istruttori per un importo pari a 210,00 € ed alla firma del Contratto Sorgeaqua.

Modalità di pagamento:

Verrà emessa fattura elettronica con bonifico 30 gg data fattura a seguito dell'invio al SUAP del parere tecnico.

- 2) è **autorizzato** il gestore della ditta GEOVEST SRL, con sede legale a Crevalcore, per l'insediamento di Crevalcore Via Caduti di Via Fani, a **scaricare** le acque reflue industriali derivanti dal dilavamento delle aree provenienti dall'attività **nella pubblica fognatura** di Via Caduti di Via Fani;
- 3) lo scarico delle acque reflue industriali nella pubblica fognatura deve rispettare continuamente i limiti previsti dalla tabella 3 (allegato 5 alla parte terza) del D.Lgs 152/06 per lo scarico in pubblica fognatura;
- 4) il pozzetto di prelievo campioni posto a valle dell'impianto di trattamento delle acque di dilavamento dovrà essere mantenuto accessibile per i sopralluoghi e gli eventuali campionamenti da parte degli organi di controllo, nonché dovrà avere una profondità tale da consentire le operazioni di prelievo;
- 5) a cura del gestore della ditta dovrà provvedersi con frequenza minima annuale alla periodica pulizia dei pozzetti e della vasca di trattamento a mezzo auto-spurgo; la documentazione fiscale comprovante le operazioni di pulizia deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo;
- 6) è vietata l'immissione, anche occasionale ed indiretta, nel ricettore finale delle sostanze di cui è tassativamente vietato lo scarico ai sensi dell'articolo 81 del Regolamento Quadro per la disciplina del servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale 4 di Modena;

- 7) l'esercizio nell'insediamento di attività comportante l'impiego di acqua per usi diversi da quelli indicati, e conseguente diversa natura e quantità degli scarichi, comporta l'obbligo di preventiva comunicazione all'Autorità competente e al Gestore del S.I.I. ai fini di un'eventuale nuova autorizzazione;
- 8) è fatto obbligo di dare immediata comunicazione ad ARPAE, al Comune di Crevalcore ed al Gestore del S.I.I. di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
- 9) In ottemperanza a quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n° 1480/2010 dovranno essere eseguiti nel corso dell'anno, relativamente allo scarico delle acque reflue industriali, n° 2 analisi relative alle acque scaricate per i seguenti parametri:

pH;	COD	Idroc. Totali	Fosforo totale;
SST;	BOD5 ;	Cloruri;	Azoto Ammoniacale;
COD 1h;	Azoto nitroso;	Azoto nitrico;	
Tensioattivi totali;	Cromo Tot.	Nichel	Rame
Piombo	Zinco		

- 10) Trasmettere i dati relativi alla quantità (da rete idrica pubblica) e qualità dell'acqua scaricata durante l'intero anno a Sorgeaqua S.r.l. entro il 31 Gennaio dell'anno successivo.

Si fa esplicita richiesta di inserire i punti sopraelencati alla presente come prescrizioni e parte integrante dell'atto autorizzativo che verrà emesso nei confronti della Ditta.

Sorgeaqua si riserva di accertare eventuali difformità rispetto alla situazione presentata, nel rispetto di quanto previsto dalla Normativa vigente in materia e di adottare i conseguenti provvedimenti, nel caso venissero riscontrate difformità rispetto alla situazione precedentemente dichiarata.

Con osservanza.

IL RESPONSABILE TECNICO
(Geom. Guazzi Manuela)
Atto firmato digitalmente secondo
la normativa vigente

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto Geovest S.r.l.
Comune di Crevalcore (BO), Viale Caduti di Via Fani n. 547

ALLEGATO B

Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e ss.mm.ii.

Esiti della valutazione

- Visto che è stata presentata in data 23/11/2017 dal sig. Gian Franco Saetti, in qualità di Legale Rappresentante dalla società Geovest S.r.l., ai sensi dell'art. 4 commi 1) e 2) del D.P.R. 227/2011, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale si è dichiarato che *“le emissioni non superano i limiti previsti dal Piano Comunale di Zonizzazione Acustica, come da valutazione di impatto acustica redatta dal Tecnico Competente in acustica Ambientale sig. Cobianchi Fabrizio in data 20/11/2017”*.
- Visto il nulla osta acustico con prescrizioni del Comune di Crevalcore con nota Prot. n. 20172 del 17/07/2018.
- Visto che è stata presentata in data 20/10/2022 dal sig. Novello Lodi, in qualità di Legale Rappresentante dalla società Geovest S.r.l., ai sensi dell'art. 4 commi 1) e 2) del D.P.R. 227/2011, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale si è dichiarato che *“le emissioni non superano i limiti previsti dal Piano Comunale di Zonizzazione Acustica”*.
- Visto il nulla osta acustico con prescrizioni del Comune di Crevalcore con nota Prot. n. 28793 del 08/11/2022.

Prescrizioni

1. Si applicano le prescrizioni acustiche impartite dal Comune di Crevalcore con nulla osta acustico Prot. n. 20172 del 17/07/2018 (pervenuto agli atti di ARPAE in data 17/07/2018 al PGBO/2018/16620), così come integrato dal Comune di Crevalcore con nulla osta acustico Prot. n. 28793 del 08/11/2022 (pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 09/11/2022 al PG/2022/183842). Tali nulla osta sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato B al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

2. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice di impatto acustico.
3. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 2 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione Tecnica Acustica della precedente AUA agli atti di ARPAE (Sinadoc n. 4237/2018).
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 4 commi 1) e 2) del D.P.R. 227/2011 in data 20/10/2022 dal sig. Novello Lodi, in qualità di Legale Rappresentante dalla società Geovest S.r.l. (agli atti di ARPAE in data 09/11/2022 al PG/2022/183842).

Pratica Sinadoc 32974/2022

Documento redatto in data 07/12/2022



COMUNE DI CREVALCORE
Provincia di Bologna

Area Tecnica
Servizio Urbanistica, Edilizia Privata e SUAP

Via Persicetana, 226
40014 Crevalcore (BO)
Tel. 051/98.83.11 Fax 051/98.09.38
Sito web: www.comune.crevalcore.it
Pec: comune.crevalcore@cert.provincia.bo.it

Rif. Prot. n. 36137 del 21/12/2017 – Istanza AUA
Pratica SINADOC 4237 / 2018 PGBO_2018_263

AUA – AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE
Rif. Pratica n. 347/2017
Pratica SUAP n. 38/2017

Prot. n. 2018/0020172 del 17/07/2018
TITOLO 06 CLASSE 11 FASCICOLO 39/2017

Spett.le
ARPAE-SAC
via San Felice, 25 - Bologna
Trasmesso a mezzo pec all'indirizzo:
aobo@cert.arpa.emr.it

Oggetto: **Richiesta Autorizzazione Unica Ambientale relativa a Centro raccolta rifiuti (isola ecologica) – ditta Geovest Srl - Via Caduti di Via Fani 547.**

Espressione del parere in materia urbanistica e acustica (di cui all'art.8, commi 4 o 6, della L.447/1995 e ss.mm.e ii.) da rendersi nell'ambito del procedimento di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59.

IL RESPONSABILE DELL' AREA TECNICA

In riferimento all'istanza presentata al Comune di Crevalcore di cui al Prot. n. 36137 del 21/12/2017, da parte della ditta Geovest Srl, per l'ottenimento di autorizzazione unica ambientale AUA relativa all'attività sita in Crevalcore, Via Caduti di via Fani 537;

Visto l'Avvio del procedimento di cui al Prot. del Comune di Crevalcore n. 748 del 11/01/2018 dal quale si evince che l'Amministrazione procedente è il Comune di Crevalcore e l'autorità competente è ARPAE;

Rilevato che l'istanza è relativa alla acustica e alla matrice scarichi;

Considerato che in tema di impatto acustico all'istanza è allegata dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 8, comma 5, L. 447/1995 relativa ad attività diversa da quelle definite all'art. 4, comma 1, DPR 227/2011 le cui emissioni non superano i limiti di emissione previsti dal vigente piano di Classificazione acustica comunale;

Dato atto che l'attività svolta consiste nella raccolta e stoccaggio di rifiuti differenziati e il successivo invio agli impianti di trattamento e/o di smaltimento;

Vista la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 – Legge quadro sull'inquinamento acustico, e il DPR 227/2011;

Visto il Piano di Classificazione Acustica Comunale vigente che inserisce l'area di intervento in parte in classe acustica III (60-50 dBA) entro la fascia di pertinenza acustica di infrastrutture ferroviarie – parte Fascia A (70-60dBA) e parte Fascia B (65-55 dBA), ed in parte in classe acustica IV (65-55 dBA);

Visto il DPR 380/2001 (T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) e s.m.i.;

Vista la L.R. 30/07/2013, n. 15 - "Semplificazione della disciplina edilizia" e s.m.i.;

Visti il PSC – Piano Strutturale Comunale ed il RUE- Regolamento Urbanistico Edilizio approvati in data 07/04/2011, vigenti dal 11/05/2011 e s.m.i.;

con la presente

RILASCIA

il proprio contributo tecnico FAVOREVOLE comunicando che non sussistono motivazioni ostative in materia urbanistica all'adozione dell'AUA in oggetto, e

RILASCIA

NULLA OSTA IN MATERIA DI ACUSTICA

con l'obbligo di adempiere alle seguenti disposizioni:

- 1) *la ditta dovrà rispettare i limiti di immissione assoluti e differenziali stabiliti dalla vigente normativa in materia di acustica;*
- 2) *le opere, gli interventi e gli impianti dovranno comunque essere realizzati e condotti in conformità a quanto previsto dal progetto e dagli elaborati presentati;*
- 3) *non potranno essere attivate sorgenti sonore senza che siano prima state adottate, installate e rese funzionanti le soluzioni per la mitigazione del rumore da esse prodotto previste nella documentazione presentata;*
- 4) *l'installazione di nuove sorgenti sonore o l'incremento della potenzialità delle sorgenti esistenti sarà soggetta a nuova domanda.*

Alla violazione delle disposizioni citate si provvede con l'applicazione delle sanzioni stabilite dall'art.10, comma 3, della legge 447/95 e ss.mm. e ii.

Il Responsabile Area Tecnica
(Geom. Michele Bastia)
ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE



COMUNE DI CREVALCORE
Città Metropolitana di Bologna

Area Tecnica – Urbanistica ed Edilizia
SUAP – Sportello Unico Attività Produttive

Rif. Prot. n. 24262 del 26/09/2022

Procedimento: **PROCEDIMENTO UNICO ai sensi dell'art. 7 D.P.R. 160/2010**
Rif. SUAP 395/2022

Prot. n. 0028793/2022

TITOLO 6 CLASSE 11 FASCICOLO 78/2022

Crevalcore , li 08/11/2022

Spett.li **ARPAE AACM**

Via San Felice, 25 – 40138 Bologna
Trasmesso a mezzo pec all'indirizzo:
aobo@cert.arpa.emr.it

Per conoscenza: **GEOVEST S.R.L.**

Via dell'Oasi, 373 – 40014 Crevalcore (BO)
c/o **MARASTONI DIEGO** (tecnico incaricato)
Trasmesso a mezzo pec all'indirizzo:
studioten@pec-mail.it

Oggetto: **Procedimento Unico ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 160/2010** relativo alla realizzazione di box ad uso guardiola, modifica rete interna di raccolta e trattamento acque, rifacimento piazzali – Via Caduti di Via Fani n. 547 a Crevalcore (BO).

Proponente Geovest S.r.l.

Nulla Osta acustico (di cui all'art.8, commi 4 o 6, della L.447/1995 e ss.mm.e ii.) da rendersi nell'ambito del procedimento di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59.

LA RESPONSABILE D'AREA

In merito alla modifica presentata a questa Amministrazione in data 23/09/2022 e registrata al protocollo del Comune di Crevalcore al n. 24262 del 26/09/2022;

Vista l'indizione della Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata, modalità asincrona, atta ad ottenere il parere di tutte le Amministrazioni coinvolte nel procedimento, indetta dal comune di Crevalcore in data 27/09/2022 con Prot. n. 24408;

Vista la richiesta di integrazioni pervenuta da parte di Arpaem in data 06/10/2022 al Prot. n. 25467, trasmessa al richiedente in data 13/10/2022 con Prot. n. 26476, con cui si chiedeva la sospensione del procedimento e la presentazione della documentazione secondo le modalità corrette ai sensi dell'art. 4 comma 1 del D.P.R. 59/2013;

Vista la ricezione delle integrazioni richieste, trasmesse direttamente all'ente competente in materia ambientale Arpaem, che ha inviato alla Scrivente amministrazione la documentazione completa con Prot. n. 28636 in data 07/11/2022, comprendente anche la matrice acustica;

Richiamati:

- l'art. 8 del DPR 7 settembre 2010, n. 160 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive";
- la legge 241/90 e ss.mm.ii e in particolare gli artt. 14, comma 2 e 14 bis;
- il D.Lgs. del 30/06/2016, n. 127 "Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124";

Tutto ciò premesso, per l'acquisizione delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assenti, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'intervento secondo la legislazione vigente, con la presente

Rilevato che l'istanza è relativa alla acustica e alla matrice scarichi;

Considerato che in tema di impatto acustico all'istanza è allegata dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 8, comma 5, L. 447/1995 relativa ad attività diversa da quelle definite all'art. 4, comma 1, DPR 227/2011 le cui emissioni non superano i limiti di emissione previsti dal vigente piano di Classificazione acustica comunale;

Dato atto che l'attività svolta consiste nella raccolta di rifiuti urbani e il successivo invio agli impianti di recupero e/o smaltimento;

Vista la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 – Legge quadro sull'inquinamento acustico, e il DPR 227/2011;

Visto il Piano di Classificazione Acustica Comunale vigente che inserisce l'area di intervento in parte in classe acustica III (60-50 dBA) entro la fascia di pertinenza acustica di infrastrutture ferroviarie – parte Fascia A (70-60dBA) e parte Fascia B (65-55 dBA), ed in parte in classe acustica IV (65-55 dBA);

Visto il DPR 380/2001 (T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) e s.m.i.;

Vista la L.R. 30/07/2013, n. 15 - "Semplificazione della disciplina edilizia" e s.m.i.;

Visti il PSC – Piano Strutturale Comunale ed il RUE- Regolamento Urbanistico Edilizio approvati in data 07/04/2011, vigenti dal 11/05/2011 e s.m.i.;

con la presente rilascia

NULLA OSTA IN MATERIA ACUSTICA

con l'obbligo di adempiere alle seguenti disposizioni:

1. *la ditta dovrà rispettare i limiti di immissione assoluti e differenziali stabiliti dalla vigente normativa in materia di acustica;*
2. *le opere, gli interventi e gli impianti dovranno comunque essere realizzati e condotti in conformità a quanto previsto dal progetto e dagli elaborati presentati;*
3. *non potranno essere attivate sorgenti sonore senza che siano prima state adottate, installate e rese funzionanti le soluzioni per la mitigazione del rumore da esse prodotto previste nella documentazione presentata;*
4. *l'installazione di nuove sorgenti sonore o l'incremento della potenzialità delle sorgenti esistenti sarà soggetta a nuova domanda.*

Alla violazione delle disposizioni citate si provvede con l'applicazione delle sanzioni stabilite dall'art.10, comma 3, della legge 447/95 e ss.mm. e ii.

La Responsabile d'Area
(Geom. Mirna Quaglieri)
ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.